

newsletter n°11

dicembre 2017

Approfondimento Supercomputer europei all'avanguardia a livello mondiale

La Commissione europea ha presentato un piano finalizzato a investire, insieme agli Stati membri, nella realizzazione di un'infrastruttura europea di supercomputer all'avanguardia a livello mondiale. I supercomputer sono necessari per elaborare quantità sempre maggiori di dati e apportare benefici in molti settori della società, dalla sanità e dalle energie rinnovabili fino alla sicurezza dei veicoli e a quella informatica.

La decisione è fondamentale per la competitività e l'indipendenza dell'UE nel campo dell'economia dei dati. Oggi, sempre più spesso gli scienziati e le industrie europee elaborano i propri dati al di fuori dell'UE, in quanto i tempi di calcolo disponibili nell'UE non soddisfano le loro esigenze. Questa mancanza di indipendenza minaccia la vita privata, la protezione dei dati, i segreti commerciali e la proprietà dei dati, con particolare riguardo alle applicazioni sensibili. Una nuova struttura legale e di finanziamento, l'impresa comune EuroHPC, acquisirà, creerà e implementerà in tutt'Europa un'infrastruttura di calcolo ad alte prestazioni (HPC) all'avanguardia e sosterrà anche un programma di ricerca e innovazione per sviluppare le tecnologie e le macchine (hardware), nonché le applicazioni (software) destinate ai supercomputer. Il contributo dell'UE a EuroHPC ammonterà a circa 486 milioni di EUR nell'ambito del quadro finanziario pluriennale attuale, cui corrisponderà un contributo analogo degli Stati membri e dei paesi associati. Si prevede che entro il 2020 saranno investiti in totale un miliardo di EUR circa di finanziamenti pubblici, cui si andranno ad aggiungere contributi in natura da parte di privati aderenti all'iniziativa.

Il calcolo ad alte prestazioni è uno strumento essenziale per comprendere e rispondere alle grandi sfide scientifiche e sociali, quali la diagnosi precoce e il trattamento delle malattie o lo sviluppo di nuove terapie basate sulla medicina personalizzata e di precisione. Il calcolo ad alte prestazioni è inoltre utilizzato per prevenire e gestire disastri naturali su vasta scala, in particolare per prevedere la direzione degli uragani o per simulare terremoti.

Grazie all'infrastruttura EuroHPC il settore industriale europeo, in particolare le piccole e medie imprese, potrà accedere più facilmente ai supercomputer per sviluppare prodotti innovativi. L'utilizzo del calcolo ad alte prestazioni ha un impatto crescente su vari



settori e sulle aziende, in quanto riduce considerevolmente i cicli di progettazione e di produzione, accelera la progettazione di nuovi materiali, minimizza i costi, aumenta l'efficienza delle risorse, e accorcia e ottimizza i processi decisionali. Ad

esempio, i supercomputer permettono di ridurre i cicli di produzione delle automobili da 60 a 24 mesi. Il calcolo ad alte prestazioni è essenziale inoltre per la sicurezza e la difesa nazionali, ad esempio per sviluppare tecnologie di cifratura complesse, per individuare l'origine e rispondere agli attacchi informatici e per dotare la polizia di metodi di indagine scientifica efficienti o per effettuare simulazioni nucleari.

L'iniziativa raccoglierà investimenti per istituire un'infrastruttura europea leader nei settori dei supercomputer e dei *big data*. L'impresa comune EuroHPC punta ad acquisire, entro il periodo 2022-2023, sistemi con prestazioni pre-esascale (cento milioni di miliardi, vale a dire 1017, di operazioni di calcolo al secondo) e a sostenere lo sviluppo di sistemi con prestazioni a esascale (un miliardo di miliardi, vale a dire 1018, di operazioni al secondo) basati su tecnologia UE. Le attività dell'impresa comune saranno le seguenti: acquisire e gestire due macchine per il supercalcolo con prestazioni a pre-esascale di prim'ordine e almeno due macchine per il supercalcolo con prestazioni medie (capaci di almeno 1016 operazioni al secondo) e fornire e gestire l'accesso a detti supercomputer a un'ampia gamma di utenti pubblici e privati a partire dal 2020; attuare un programma di ricerca e innovazione sul calcolo ad alte prestazioni per sostenere lo sviluppo della tecnologia europea di supercalcolo, compresa la prima generazione di tecnologia europea per microprocessori a basso consumo energetico, e la co-progettazione di macchine europee con prestazioni a esascale e per promuovere le applicazioni, lo sviluppo delle capacità e un più ampio utilizzo del calcolo ad alte prestazioni. L'impresa comune EuroHPC opererà nel periodo 2019-2026. L'infrastruttura in progetto sarà proprietà comune dei membri, che la gestiranno anche congiuntamente. Questi saranno costituiti in un primo momento dai paesi che hanno firmato la dichiarazione EuroHPC (elencati di seguito) e dai privati aderenti del mondo accademico e del settore industriale. Altri soggetti potranno associarsi alla cooperazione in qualsiasi momento, a condizione di fornire un contributo finanziario.

[Approfondimento](#)





i CENTRI informano

Contatti:

telefono

+390817956535 /40 /41

fax

+390817956543

mail

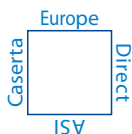
ceicc@comune.napoli.it

web

www.comune.napoli.it/ceicc

facebook

www.facebook.com/CEICCNapoli



i CENTRI i n f o r m a n o

Monitoraggio ASOC 2017-2018

Continua a gennaio il supporto alle scuole superiori della provincia di Caserta che hanno aderito ad ASOC1718. A Scuola di Open Coesione (ASOC) è il progetto innovativo di didattica sperimentale rivolto alle scuole secondarie superiori di ogni tipo, che promuove principi di cittadinanza attiva e consapevole realizzando attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici attraverso l'impiego di innovative tecnologie di informazione, comunicazione e Data Journalism, lo sviluppo di competenze digitali e l'uso dei dati in formato aperto (Open Data), per aiutare gli studenti a conoscere e comunicare, con l'ausilio di tecniche informatiche, statistiche e giornalistiche, come le politiche pubbliche, e in particolare le politiche di coesione, intervengono nei luoghi dove vivono. Il primo incontro, fissato per il giorno 15 Gennaio 2018 ore 10.30, si terrà presso il Liceo Statale Pizzi di Capua, mentre il secondo monitoraggio, previsto per il 22 Gennaio 2018 ore 10.30, presso il Liceo Fermi di Aversa.

Contatti:

mail

europedirect@asicaserta.it

web

www.europedirect-asicaserta.it

facebook

[EuropeDirectAsiCaserta](https://www.facebook.com/EuropeDirectAsiCaserta)



NEWS d a l l ' E u r o p a



Pagamenti elettronici più economici, più sicuri e innovativi

I consumatori europei potranno cogliere tutti i vantaggi dell'acquisto in rete di prodotti e servizi grazie a nuove regole che renderanno il pagamento elettronico più economico, più facile e più sicuro. La direttiva rivista sui servizi di pagamento (PSD2), applicabile dal 13 gennaio 2018, è intesa ad ammodernare i servizi di pagamento in Europa a beneficio dei consumatori e delle imprese, così da tenere il passo con questo mercato in rapida evoluzione. Le nuove norme vietano sia in negozio sia in rete le maggiorazioni, aprono il mercato dei pagamenti dell'UE alle imprese che prestano servizi di pagamento, dando loro accesso alle informazioni sul conto di pagamento e stabiliscono requisiti di sicurezza rigorosi per i pagamenti elettronici e per la protezione dei dati finanziari del consumatore.

[Per saperne di più](#)

Glifosato: maggiore trasparenza nelle valutazioni scientifiche

Dando seguito inoltre all'iniziativa dei cittadini europei la Commissione europea risponde alle preoccupazioni dei cittadini dell'UE e annuncia misure per rendere più trasparente in futuro il processo di autorizzazione, limitazione o divieto dell'uso dei pesticidi. La comunicazione odierna indica il percorso futuro: in risposta all'iniziativa dei cittadini, fornisce una spiegazione particolareggiata delle norme dell'UE sui pesticidi; annuncia per la primavera del 2018 una proposta legislativa volta ad aumentare la trasparenza, la qualità e l'indipendenza delle valutazioni scientifiche delle sostanze, ad esempio tramite l'accesso del pubblico ai dati grezzi, e annuncia future modifiche della legislazione al fine di rafforzare la governance per l'esecuzione dei pertinenti studi, che potrebbero includere, ad esempio, il coinvolgimento delle autorità pubbliche nel processo di decisione degli studi necessari per un caso specifico.

[Per saperne di più](#)

Politica agricola UE: ulteriore semplificazione delle norme

Importanti miglioramenti delle norme agricole dell'UE sono entrate in vigore il 1° gennaio 2018 in seguito all'adozione, da parte del Consiglio dei ministri dell'agricoltura e del Parlamento europeo, della parte del regolamento "Omnibus" relativa all'agricoltura e allo sviluppo rurale. Questo regolamento modifica il regolamento finanziario che disciplina l'esecuzione del bilancio dell'UE nonché 15 atti legislativi che riguardano vari settori, incluso quello dell'agricoltura. Il regolamento "Omnibus" semplifica e rafforza le attuali norme dell'UE su un'ampia gamma di questioni del settore agricolo, dalla gestione del rischio al sostegno ai giovani agricoltori, ed è l'ultima di una serie di misure di semplificazione e modernizzazione attuate dalla Commissione.

[Per saperne di più](#)

Il nuovo registro degli atti delegati

Per aiutare i cittadini e le parti interessate a seguire questa parte del processo decisionale dell'UE, il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione europea hanno lanciato un nuovo registro comune, affinché chiunque possa facilmente cercare e trovare gli atti delegati collegati a un determinato tema o atto legislativo. Il nuovo registro interistituzionale degli atti delegati offre una panoramica completa del ciclo di vita di questa procedura. Consente agli utenti di cercare e di seguire l'evoluzione degli atti delegati dalla fase di pianificazione condotta dalla Commissione europea, fino alla pubblicazione finale nella Gazzetta ufficiale. Il registro illustra anche i vari interventi del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché il lavoro dei gruppi di esperti della Commissione coinvolti nella preparazione degli atti delegati. Si tratta di uno strumento che migliora la trasparenza del processo decisionale in quanto offre un sito unico in cui reperire facilmente tutte le informazioni principali sugli atti delegati. Gli utenti possono anche iscriversi al registro e ricevere le notifiche concernenti lo sviluppo degli specifici atti delegati a cui sono interessati.

[Per saperne di più](#)





NEWS d a l l ' E u r o p a

Unione della sicurezza: una miglior protezione dei cittadini dell'UE

La Commissione europea ha proposto di colmare le lacune in materia di informazione migliorando i sistemi di informazione dell'UE sulla sicurezza e sulla gestione delle frontiere e della migrazione e facendo in modo che essi interagiscano in modo più intelligente ed efficiente.

Le misure consentiranno lo scambio di informazioni e la condivisione dei dati tra i diversi sistemi e faranno sì che le guardie di frontiera e i funzionari di polizia possano accedere alle giuste informazioni esattamente quando e dove ne hanno bisogno per adempiere alle loro funzioni, assicurando nel contempo i più elevati standard di protezione dei dati e il pieno rispetto dei diritti fondamentali. Alla luce delle recenti sfide in materia di sicurezza e migrazione, la proposta garantirà una maggior sicurezza dei cittadini europei, facilitando la gestione delle frontiere esterne dell'UE e aumentando la sicurezza interna.

Attualmente i sistemi di informazione dell'UE non interagiscono: l'archiviazione separata delle informazioni in sistemi tra loro scollegati le rende frammentate, complesse e difficili da utilizzare. Vi è quindi il rischio che alcune informazioni sfuggano alle maglie della rete e che i terroristi e i criminali eludano l'identificazione usando identità multiple o false, mettendo così a repentaglio la sicurezza interna dell'UE e rendendo più difficile la gestione delle frontiere e della migrazione. Le misure proposte oggi colmeranno tali lacune e faranno in modo che le informazioni fornite alle guardie di frontiera e ai funzionari di polizia siano complete, accurate e affidabili. I nuovi strumenti consentiranno di individuare meglio le persone che costituiscono una minaccia non solo all'atto dell'attraversamento delle frontiere dell'UE, ma anche quando si spostano all'interno dello spazio Schengen. Dal controllo incrociato e simultaneo delle informazioni contenute in banche dati diverse e semplificando l'accesso da parte delle autorità di contrasto, i nuovi strumenti segnaleranno rapidamente alle guardie di frontiera o ai funzionari di polizia l'uso di identità multiple o una frode d'identità da parte di una data persona. Essi, inoltre, aiuteranno ad individuare meglio le persone vulnerabili quali i minori non accompagnati, nel pieno rispetto dei diritti fondamentali e della protezione dei dati. La proposta odierna introduce nuovi elementi volti a rendere più intelligente e mirato l'uso delle informazioni disponibili nei sistemi attuali e futuri. Ciò permetterà alle autorità nazionali: il miglior uso possibile dei dati esistenti. Un portale di ricerca europeo fungerà da "sportello unico" disponibile sullo schermo di un computer per la verifica dei documenti di identità da parte delle guardie di frontiera o dei funzionari di polizia. Anziché dover decidere in quale banca dati effettuare il controllo di una particolare situazione, i funzionari saranno in grado di attivare la ricerca simultaneamente sui diversi sistemi di informazione dell'UE. Ciò colmerà definitivamente la carenza di informazioni e darà subito ai funzionari una visione completa della situazione di una data persona; l'individuazione delle identità multiple e il contrasto alle frodi di identità. Un servizio comune di confronto biometrico utilizzerà i dati biometrici, quali le impronte digitali o le immagini del volto, per esplorare le banche dati esistenti e consentire l'individuazione delle informazioni nei diversi sistemi di informazione dell'UE. Un archivio comune di dati relativi all'identità fornirà informazioni anagrafiche e biometriche di base, quali nomi e date di nascita dei cittadini di paesi terzi, in modo da consentirne l'identificazione in modo attendibile. Sulla base di questi risultati, un rivelatore di identità multiple evidenzierà immediatamente alle guardie di frontiera e ai funzionari polizia i casi di frodi di identità o di utilizzo di identità multiple; l'effettuazione di controlli rapidi ed efficaci. Nell'effettuare i controlli all'interno di un paese, i funzionari di polizia saranno in grado di consultare i dati sull'identità dei cittadini di paesi terzi e di confermare chi sono, anche al fine di individuare le identità multiple.

[Per saperne di più](#)





M O N D O g i o v a n i



Video per il primo anno del Corpo Europeo di Solidarietà!

Il Corpo Europeo di Solidarietà festeggia un anno dalla sua nascita! Il Corpo Europeo di Solidarietà (CES) è la nuova iniziativa dell'Unione europea che offre ai giovani opportunità di lavoro o di volontariato, nel proprio paese o all'estero, nell'ambito di progetti di solidarietà. Ad oggi, con più di 34.000 partecipanti, è diventato uno strumento concreto di sostegno per tutte le popolazioni europee in difficoltà.

[Per saperne di più](#)



Youth Wiki

Si chiama **Youth Wiki** la nuova enciclopedia online nel settore delle politiche nazionali a favore dei giovani. La piattaforma consiste in un database esaustivo di strutture nazionali, politiche e azioni a sostegno dei giovani. Copre gli otto settori principali della Strategia UE per i Giovani 2010-2018: istruzione e formazione, occupazione e imprenditorialità, salute e benessere, partecipazione, attività di volontariato, inclusione sociale, gioventù e mondo, creatività e cultura. I contenuti di Youth Wiki vengono creati sulla base delle priorità politiche fissate dalla Commissione Europea e gli Stati membri nel quadro della cooperazione europea nel settore della gioventù. Nello specifico, vengono sviluppati con un'attenzione particolare al sostegno delle principali azioni e sviluppi delle politiche a livello europeo nei settori di intervento individuati nella Strategia Ue per i Giovani. Le informazioni, elaborate e aggiornate dai Corrispondenti Nazionali (NCs) designati dai governi di ciascun paese partecipante, sono principalmente qualitative e permettono un'analisi delle riforme e delle tendenze negli orientamenti delle politiche nei diversi paesi partecipanti.

[Per saperne di più](#)



Consultazione "Youth in Europe: What's next?"

Nel sesto Ciclo di Dialogo strutturato europeo, sul tema prioritario "Youth in Europe: What's next?", è stata lanciata una consultazione per capire cosa pensano i giovani, fino a 30 anni, sul futuro dell'Unione Europea e quali sono i loro suggerimenti sulle politiche che li riguardano da vicino. Si tratta di un'importante occasione per i giovani per fare sentire la propria voce e aiutare a ripensare e migliorare le misure e le politiche decise in ambito UE. Il questionario è disponibile fino al 4 febbraio 2018!

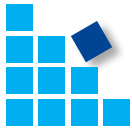
[Per saperne di più](#)



European Youth Event (EYE): invito per giovani reporter

Il Parlamento Europeo ha lanciato un invito per reporter del European Youth Event (EYE), giunta alla sua terza edizione, che si svolgerà dall'1 al 2 giugno 2018 al Parlamento Europeo di Strasburgo, Francia. Una squadra di giovani reporter (5 specialisti e 3 generalisti) coordinati dal European Youth Press, curerà l'intero evento e le sue attività, mettendo in luce le idee più concrete e raccogliendole in un Report EYE. Il report dovrà rappresentare una fonte di ispirazione per i membri del Parlamento e offrire loro una visione chiara delle preoccupazioni, i sogni e le aspettative dei giovani europei. I candidati ammissibili devono essere cittadini UE tra i 18 e i 30 anni e possedere un'ottima conoscenza della lingua inglese. E' necessario inviare un video di massimo 100 secondi spiegando la propria motivazione (in inglese) a lavorare a questo progetto. Il video deve essere caricato su Vimeo o YouTube e il link inserito nel modulo di candidatura. I candidati selezionati devono essere disponibili a partecipare prima dell'evento agli incontri di preparazione con lo staff organizzativo e la squadra editoriale di EYE. Un incontro preparatorio si terrà a Bruxelles tra il 9 e il 13 aprile 2018. La scadenza è prevista per il 21 gennaio 2018, 12:00 CET.

[Per saperne di più](#)



SCADENZE

Funzionario permanente presso istituzioni dell'UE

Scadenza per presentare domanda: 23/01/2018 - 12:00(ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Funzionario permanente presso istituzioni dell'UE

Scadenza per presentare domanda: 23/01/2018 - 12:00(ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Funzionario permanente presso istituzioni dell'UE

Scadenza per presentare domanda: 23/01/2018 - 12:00(ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Agente temporaneo presso (BEREC) Ufficio dell'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche

Scadenza per presentare domanda: 29/01/2018 - 11:00(ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Agente contrattuale presso Istituzioni dell'UE

Scadenza per presentare domanda: nessuna

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Newsletter

"Pensando Europeo"

Testi a cura di:

Centro Europe Direct
Napoli/CEICC
Centro Europe Direct
ASI Caserta.

Progetto,
realizzazione grafica
e impaginazione:

Servizio Comunicazione
Istituzionale e Gestione
dell'Immagine dell'Ente
del Comune di Napoli